CITTA' DI BISIGNANO

(Provincia di Cosenza)

87043 - Piazza Collina Castello
Tel. 0984/951071 – Fax 0984/951178 C.F. e P.I. 00275260784

ASSOCIAZIONE DEI COMUNI VIRTUOSI

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

DATA 06 Marzo 2017 N. 3

OGGETTO: **DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) – PERIODO 2017/2019 DISCUSSIONE E CONSEGUENTE APPROVAZIONE DEFINITIVA (ART. 170, COMMA 1 DEL D.LGS. N. 267/2000**

L'anno duemiladiciassette il giorno Sei del mese di Marzo, alle ore 10,00, nell'Aula Magna dell'Istituto Comprensivo " G. Pucciano" di Bisignano, si è riunito il Consiglio Comunale, in 1° convocazione, sessione ordinaria, partecipata ai signori consiglieri a norma di legge.
Risultano presenti al seguente punto all'o.d.g. :

Cognome e Nome	**Presenti**	**Cognome e Nome**	**Presenti**
TORTORELLA Umile Francesco	Si	FUCILE Francesco	No
BISIGNANO Umile	Si	VILARDI Sandro Tullio	No
GRISPO Damiano	Si	NICOLETTI Lucantonio	Si
ALGIERI Andrea	No	LO GIUDICE Francesco	Si
BISIGNANO Fernando	Si	CAIRO Roberto	Si
FALCONE Francesco	Si	RITACCO Gianluca	No
D'ALESSANDRO Mario Umile	Si		
VOCATURO Francesco	Si		
SANGERMANO Pasquale	Si		
AMODIO Claudio	No		
MIGLIURI Luciano	Si		

TOTALE PRESENTI : N. 12 TOTALE ASSENTI: N. 5

Partecipa il Segretario Generale Dott.ssa Caterina BELCASTRO
La seduta è pubblica.
Assume la Presidenza il Sig. Umile F. Tortorella nella sua qualità di Presidente del Consiglio Comunale – che riconosciuto legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta.
Vengono nominati scrutatori i consiglieri comunale Migliuri, Sangermano e Lo Giudice.
Partecipa ai lavori del Consiglio il Dr. Dario Meringolo Responsabile del Primo Settore.

Città di Bisignano

(PROVINCIA DI COSENZA)

Cap. 87043 Tel. 0984 951071 (951072) Fax 0984 951178 C.F. e P.I. 00275260784

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) – PERIODO 2017/2019 DISCUSSIONE E CONSEGUENTE APPROVAZIONE DEFINITIVA (ART. 170, COMMA 1, DEL D.LGS. N. 267/2000.

Premesso che:

- con il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, emanato in attuazione degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42, e recante "*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi*", è stata approvata la riforma della contabilità degli enti territoriali (regioni, province, comuni ed enti del SSN);
- la suddetta riforma, entrata in vigore il 1° gennaio 2015 dopo tre anni di sperimentazione, è considerata un tassello fondamentale alla generale operazione di armonizzazione dei sistemi contabili di tutti i livelli di governo, nata dall'esigenza di garantire il monitoraggio ed il controllo degli andamenti della finanza pubblica e consentire la raccordabilità dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio con quelli adottati in ambito europeo;
- il decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126, a completamento del quadro normativo di riferimento, ha modificato ed integrato il d.Lgs. n. 118/2011 recependo gli esiti della sperimentazione ed il d.Lgs. n. 267/2000, al fine di rendere coerente l'ordinamento contabile degli enti locali alle nuove regole della contabilità armonizzata;

Richiamato l'art. 151, comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000, modificato dal d.Lgs. n. 126/2014, in base al quale "*Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i princìpi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. I termini possono essere differiti con decreto del Ministro dell'interno, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze*";

Richiamato inoltre l'art. 170 del d.Lgs. n. 267/2000, modificato ed integrato dal d.Lgs. n. 126/2014, il quale testualmente recita:

Articolo 170 *Documento unico di programmazione*

1. Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione per le conseguenti deliberazioni. Entro il 15 novembre di ciascun anno, con lo schema di delibera del bilancio di previsione finanziario, la Giunta presenta al Consiglio la nota di aggiornamento del Documento unico di programmazione. Con riferimento al periodo di programmazione decorrente dall'esercizio 2015, gli enti locali non sono tenuti alla predisposizione del documento unico di programmazione e allegano al bilancio annuale di previsione una relazione previsionale e programmatica che copra un periodo pari a quello del bilancio pluriennale, secondo le modalità previste dall'ordinamento contabile vigente nell'esercizio 2014. Il primo documento

unico di programmazione è adottato con riferimento agli esercizi 2016 e successivi. Gli enti che hanno partecipato alla sperimentazione adottano la disciplina prevista dal presente articolo a decorrere dal 1° gennaio 2015.

2. Il Documento unico di programmazione ha carattere generale e costituisce la guida strategica ed operativa dell'ente.

3. Il Documento unico di programmazione si compone di due sezioni: la Sezione strategica e la Sezione operativa. La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

4. Il documento unico di programmazione è predisposto nel rispetto di quanto previsto dal principio applicato della programmazione di cui all'allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.

5. Il Documento unico di programmazione costituisce atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione.

6. Gli enti locali con popolazione fino a 5.000 abitanti predispongono il Documento unico di programmazione semplificato previsto dall'allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.

7. Nel regolamento di contabilità sono previsti i casi di inammissibilità e di improcedibilità per le deliberazioni del Consiglio e della Giunta che non sono coerenti con le previsioni del Documento unico di programmazione.

Visto il principio contabile applicato della programmazione all. 4/1 al d.Lgs. n. 118/2011;

CONSIDERATO che:

- l'art. 1, comma 455, della Legge 232/2016 ha stabilito quanto segue: *" Per l'esercizio finanziario 2017, il termine per la deliberazione della nota di aggiornamento del Documento unico di programmazione degli enti locali, di cui all'articolo 170 del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, è differito al 31 dicembre 2016";*
- il termine di cui al punto precedente ha carattere "ordinatorio" e non "perentorio", per come già precisato dalla Conferenza Stato Città" del 28/02/2016 fornendo un'opportuna interpretazione in merito;
- nella sezione operativa del Dup occorre prevedere l'analitica programmazione delle entrate e delle spese, coerenti ed armonizzate con la struttura del bilancio, al fine di evitare di apportare ulteriori modifiche ad esso conseguenti alla puntuale quantificazione delle risorse finanziarie inserite nel bilancio;
- l'aggiornamento al Dup assume carattere di eventualità, rendendosi necessario solo se il consiglio comunale, in sede di votazione, ha espresso direttive, indirizzi, ecc.. da recepire in fase di aggiornamento o perché il quadro normativo preordinato risulta modificato, così da incidere sulla programmazione;
- l'art. 5, comma 11, della Legge 244/2016 ha statuito quanto segue: *"Il termine per la deliberazione del bilancio annuale di previsione degli enti locali per l'esercizio 2017, di cui all'articolo 151 del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, è differito al 31 marzo 2017. Conseguentemente è abrogato il comma 454 dell'articolo 1 della legge 11 dicembre 2016, n. 232";*
- bisogna, comunque, procedere all'approvazione del Dup 2017-2019 prima dell'approvazione del Bilancio di Previsione 2017-2019, poiché atto ad esso propedeutico;

Vista la deliberazione di Giunta Comunale n. 14 del 06/02/2017, esecutiva ai sensi di legge;

Acquisito agli atti il parere favorevole dell'Organo di Revisione, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b), del d.Lgs. n. 267/2000;

Visto il d.Lgs. n. 267/2000;

Visto il d.Lgs. n. 118/2011;

PROPONE

Per le motivazioni espresse nella narrativa che precede e qui si intendono ripetute e trascritte, quali parti integranti e sostanziali, del presente provvedimento:

1. **DI PRENDERE ATTO** ed approvare definitivamente il DUP 2017/2019, annesso al presente atto per formarne parte integrale e sostanziale, già approvato dalla Giunta Comunale con atto n. 14 del 06/02/2017;
3. **DI PUBBLICARE** il DUP 2017/2019 sul sito internet del Comune – Amministrazione trasparente, Sezione bilanci;

Bisignano lì, 20-2-2017

COMUNE DI BISIGNANO (Cosenza)

IL RESPONSABILE DEL I SETTORE
Dott. Dario MERINGOLO

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) – PERIODO 2017/2019 DISCUSSIONE E CONSEGUENTE APPROVAZIONE DEFINITIVA (ART. 170, COMMA 1, DEL D.LGS. N. 267/2000.

PARERI AI SENSI DELL' ART. 49, COMMA 1 E ART. 147 BIS COMMA 1 D.LGS. 267/00.

A) PARERE DI REGOLARITA' TECNICA:

IL SETTORE AMMINISTRATIVO
Sulla presente proposta di deliberazione, si esprime, ai sensi dell'art. 49, comma 1° e art. 147 bis, comma 1, D. Lgs. 267/00 parere favorevole di regolarità tecnica, attestante la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa.

Bisignano li

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

SETTORE TECNICO (Lavori Pubblici - Ambiente - Manutenzione)
Sulla presente proposta di deliberazione, si esprime, ai sensi dell'art. 49, comma 1° e art. 147 bis, comma 1, D.Lgs. 267/00 parere favorevole di regolarità tecnica, attestante la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa.

Bisignano li

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

SETTORE TECNICO (Urbanistica)
Sulla presente proposta di deliberazione, si esprime, ai sensi dell'art. 49, comma 1° e art. 147 bis, comma 1, D.Lgs. 267/00 parere favorevole di regolarità tecnica, attestante la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa.

Bisignano li

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

SETTORE FINANZIARIO
Sulla presente proposta di deliberazione, si esprime, ai sensi dell'art. 49, comma 1° e art. 147 bis, comma 1, D.Lgs. 267/00 parere favorevole di regolarità tecnica, attestante la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa.

Bisignano li 20-2-2017

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
Dott. Dario MERINGOLO

SETTORE VIGILANZA
Sulla presente proposta di deliberazione, si esprime, ai sensi dell'art. 49, comma 1° e art. 147 bis, comma 1, D.Lgs. 267/00 parere favorevole di regolarità tecnica, attestante la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa.

Bisignano li

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

B) **PARERE DI REGOLARITÀ' CONTABILE:**

Sulla presente proposta di deliberazione, si esprime, ai sensi dell'art. 49, comma 1° e art. 147 bis, comma 1, D.Lgs. 267/00 parere favorevole di regolarità contabile.

Bisignano li 20-2-2017

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
Dott. Dario MERINGOLO

Sulla presente proposta di deliberazione, si esprime, ai sensi dell'art. 49, comma 1° e art. 147 bis, comma 1, D.Lgs. 267/00 parere favorevole di regolarità contabile con attestazione della copertura finanziaria (art. 151, comma 4 , D. Lgs. 267/00). Il relativo impegno di spesa, per complessivi € viene annotato sul Capitolo del bilancio 2017.

Bisignano li

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

Si attesta che la presente proposta di deliberazione non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria e/o sul patrimonio dell'ente.
Bisignano li

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

COMUNE DI BISIGNANO

PROVINCIA DI COSENZA

ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

Prot. n. 1083 **Data** 24-01-2017	**OGGETTO**: Parere sulla proposta di Documento Unico di Programmazione 2017/2019 (art. 170, comma 1, d.Lgs. n. 267/2000).

L'anno 2017, il giorno 24 del mese di GENNAIO l'organo di revisione economico-finanziaria si è riunito per esprimere il proprio parere in merito alla proposta di deliberazione di Giunta Comunale avente ad oggetto "*Documento Unico di Programmazione (DUP) - Periodo 2017/2019 (art. 170, comma 1, d.Lgs. n. 267/2000). Approvazione e presentazione al Consiglio*";

****

Richiamato l'art. 239, del d.Lgs. n. 267/2000, come modificato dall'articolo 3 del decreto legge 10 ottobre 2012, n. 174, il quale prevede :

- al comma 1, lettera b.1), che l'organo di revisione esprima un parere sugli strumenti di programmazione economico-finanziaria;
- al comma 1-bis), che nei pareri venga "*espresso un motivato giudizio di congruità, di coerenza e di attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, anche tenuto conto dell'attestazione del responsabile del servizio finanziario ai sensi dell'articolo 153, delle variazioni rispetto all'anno precedente, dell'applicazione dei parametri di deficitarietà strutturale e di ogni altro elemento utile. Nei pareri sono suggerite all'organo consiliare le misure atte ad assicurare l'attendibilità delle impostazioni. I pareri sono obbligatori*";

Esaminato lo schema di Documento Unico di Programmazione dell'ente 2017/2019 e la relativa delibera di approvazione;

Visti:

- il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
- il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 ed in particolare il principio contabile all. 4/1 inerente la programmazione;
- lo Statuto Comunale;

CONSIDERATO

in ordine ai seguenti elementi:

a) analisi delle condizioni esterne ed interne e coerenza con il quadro normativo sovraordinato: coerenti;
b) valutazione dei mezzi finanziari a disposizione: attendibile;
c) fabbisogno finanziario degli investimenti da realizzazione e impatti sulla spesa corrente: coerente;
d) le disponibilità in termini di indebitamento: attendibili;
e) la compatibilità con le disposizioni del patto di stabilità interno: coerente.

Tutto ciò osservato

ESPRIME

parere FAVOREVOLE sul Documento Unico di Programmazione per il periodo 2017/2019.

L'organo di revisione economico-finanziaria
Dott. Filiberto VIAFORA

IL CONSIGLIO COMUNALE

Il Vice Sindaco Dr. Grispo propone di unificare la trattazione dei punti da n. 3 a n. 11 dell'ordine del giorno, fermo restando che per ciascun argomento si procederà con separata votazioni.
Il Presidente propone di votare la proposta che viene approvata all'unanimità dei presenti n. 11, assenti n. 6 (Algieri, Amodio, Fucile, Vilardi, Cairo e Ritacco).
Il Consigliere Cairo rientra dopo la votazione della proposta suddetta.
Relaziona il Vice Sindaco Dr. Grispo che dà lettura del documento che si allega.

Vista la proposta sopra riportata con allegata scheda dei pareri, riportante il parere favorevole dei settori interessati, la normativa in essa richiamata, e visti inoltre :
- il D. L/gs. n. 150/2009
- il D.L. n. 174/2012, convertito in legge n. 213/2012;
- il D. L/gs. n. 33 del 14-03-2012;
- la legge n. 190 del 6-11-2012;
- il D. L/gs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.;
- il D.lgs 118/2011;
- la Legge nr. 232/2016 (Legge di Stabilità per il 2017);
- il Regolamento degli uffici e dei servizi e s.m.i.;
- D.L/gs. n. 165/01 e s.m.i.;
- lo Statuto Comunale;

Visto il parere dell'organo di Revisione;
Uditi gli interventi del Sindaco e dei consiglieri Grispo, Lo Giudice, Cairo, Nicoletti come da registrazione depositata nell'ufficio di segreteria;
Visto il D.Lgs. n. 267/2000;
Visto il D.Lgs. n. 118/2011;
Visto lo Statuto Comunale;
Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;
Con voti favorevoli n. 9, contrari n. 2 (Consiglieri Cairo e Lo Giudice), astenuti n. 1 (Consigliere Nicoletti), su n. 12 Consiglieri presenti e votanti, espressi nei modi e forme di legge,

D E L I B E R A

Di approvare , come approva, la proposta che precede che forma parte integrante e sostanziale del presente deliberato e che si intende qui espressamente richiamata e confermata ad oggetto:

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) – PERIODO 2017/2019 DISCUSSIONE E CONSEGUENTE APPROVAZIONE DEFINITIVA (ART. 170, COMMA 1 DEL D.LGS. N. 267/2000

Su proposta del Presidente del Consiglio, con successiva votazione, resa nei modi e forme di legge e dal seguente esito voti favorevoli n. 9, contrari n. 2 (Consiglieri Cairo e Lo Giudice), astenuti n. 1 (Consigliere Nicoletti) su n. 12 Consiglieri presenti e votanti, espressi nei modi e forme di legge, riscontrata l'urgenza;

D E L I B E R A

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 comma 4° del D.Lgs 267/00;

COMUNE DI BISIGNANO (CS)

Il Segretario generale verbalizzante
Dott.ssa Caterina Belcastro

Il Presidente del Consiglio
Umile Tortorella

Punti dal n. 3 al n. 11

Signori consiglieri,

ci accingiamo a discutere e votare il documento centrale del ciclo della programmazione e controllo dell'Ente, ovvero il Bilancio di Previsione e tutti i documenti ad esso correlati. Il 2017, presentato, dai rappresentati del Governo centrale, come l'anno in cui dovrebbe esserci una inversione di tendenza sul piano dell'occupazione, dello sviluppo economico e sociale, non trova conferma in questi primi mesi dell'anno, i quali stanno palesando le difficoltà vissute, in tal senso,negli ultimi anni. La mancanza di chiarezza sulla fiscalità locale e sui trasferimenti perequativi statali hanno indotto il Governo, con il cosiddetto decreto "milleproroghe" a rinviare la data ultima,per l'approvazione del bilancio di previsione, al 31 marzo prossimo, anche se è ormai imminente un suo ulteriore rinvioal 30 giugno prossimo. Tuttavia, questa Amministrazione,consapevole dell'importanza del percorso di risanamento economico-finanziario dell'Ente, intrapreso nel 2016 con l'approvazione del piano di riequilibrio finanziario pluriennale, ed allo scopo di recepire prima possibile tale piano nel bilancio di previsione, ha inteso non attendere ulteriori proroghe e procedere alla sua approvazione nel più breve tempo possibile. D'altra parte, lo slittamento dei tempi di legge per l'approvazione del bilancio non fa altro che inficiare la programmazione amministrativa e gestionale dell'Ente, imprigionandola in meccanismi contabili di limitazione della capacità di spesa, come quella dei cosiddetti "dodicesimi". Pertanto, se approvare il bilancio di previsione significa programmare gli interventi patrimoniali, sociali e culturali sul nostro territorio, tale adempimento non può essere rinviato, anzi necessita di una sua celere approvazione. D'altra, parte questo è l'ultimo bilancio di previsione che questa Amministrazione si accinge ad approvare, in vista delle prossime consultazioni elettorali, ed ha l'ambizione di compiere un passo in avanti verso l'obiettivo principale di risanamento economico-finanziariodell'Ente.Amministrare il Comune di Bisignano, dal 2012 sino ad oggi,è stato difficilissimo, poiché sono stati anni contraddistinti dalla crisi finanziaria che ha generato drammatiche conseguenze ed ha provocato una grave recessione a livello mondiale. Le vicende legate allo spread, ai mercati, al declassamento del nostro Paese, sono ben note a tutti, così come è ben noto a tutti che ciò ha indotto il Governo centrale a varare diverse importanti manovre finanziarie, il cui scopo principale è stato quello di ridurre il disavanzo dello Stato. Tuttavia, per far ciò, il Governo ha agito, in maniera decisa, sul sistema pensionistico, su una accelerazione del federalismo fiscale e sui tagli alle spese pubbliche, in particolare sui trasferimenti statali agli enti locali, nonostante gli stessi sono responsabili del solo 3% del Debito Pubblico Italiano. Eppure sono proprio gli Enti Locali ad essere stati maggiormente colpiti dalle manovre finanziarie che, nel corso degli ultimicinque anni, hanno eroso fortemente i trasferimenti centrali, mettendo a serio rischio la capacità di risposta, da parte dei Comuni, ai bisogni sempre più urgenti dei cittadini. Quanto detto trova conferma in alcuni dati Istat diffusi negli ultimi mesi, dai quali emerge che gli italiani che si trovano in una condizione di povertà assoluta sono praticamente raddoppiati ed attualmente sono 4,8 milioni le persone che non hanno una disponibilità economica sufficiente, neanche per acquistare beni e servizi necessari per vivere. Inoltre, il livello di disoccupazione è sempre più in crescita ed, in particolare, quella giovanile ha raggiunto quota 39,20%. Tutto ciò vale anche per la nostra città, la quale è stata piegata, anch'essa, dalla crisi come lo sono molte altre realtà locali limitrofe.Mi ripeto, amministrare un ente locale in queste condizioni non è stato per niente facile, poiché la forte riduzione della capacità di spesa dell'Ente, imposta dallo Stato centrale, nonché la grave crisi di riscossione delle entrate comunali (scesa dal 70% al 40%) hanno creato notevoli difficoltà operative. A complicare questo scenario, già alquanto complesso, è intervenuta, nel frattempo, anche la riforma dei sistemi contabili negli enti locali che, se da una parte ha reso i bilanci dei Comunipiù veritieri e confrontabili con quelli delle altre amministrazioni pubbliche, allo stesso tempo, ha imposto una pianificazione pluriennale dell'ingente disavanzo emerso nel 2015, sia in sede di riaccertamento straordinario che in sede di riaccertamentoordinario. Tali operazioni contabili si sono rivelate una sicura concausa del ricorso dell'Entealla procedura di riequilibrio finanziario pluriennale a cui lo stesso ha dovuto

necessariamente aderire. Mi preme sottolineare, però, che il ricorso a tale procedura di legge èstato il frutto di una scelta, compiuta da questa Amministrazione, contrassegnata da un forte senso di responsabilitàpolitica ed amministrativa. Come ben noto a tutti voi, tale scelta è stata formalizzata il 20 settembre scorso, con l'approvazione in consiglio del relativo piano decennale, ancora all'esame della Corte dei Conti e del Ministero degli Interni, il quale ha l'obiettivo di consegnare alle future generazioni di questa Città, un Comune con i conti in ordine. Come dicevo prima, questo bilancio recepisce quanto previsto nel piano di riequilibrio approvato con la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 20 del 20 settembre 2016, ma, allo stesso tempo, pone una grande attenzione ai temi principali che, sin dal suo insediamento, stanno a cuore a questa Amministrazione: promozione culturale, attenzione al sociale ed alle fasce di popolazione maggiormente indigenti, alla salvaguardia del patrimonio comunale, con particolare attenzione alla manutenzione delle strade comunali. Al riguardo delle entrate si fa presente che, seppur le stesse devono rimanere invariate per effetto del ricorso al piano di riequilibrio finanziario pluriennale, mi preme sottolineare che, per ciò che concerne la tassa sui rifiuti, la stessa verrà ridotta, rispetto al 2016, del 7% per le utenze domestiche ed, in media, del 10% per le utenze extradomestiche. Ciò è stato reso possibile in virtù della riduzione di alcune spese fisse inerenti tale servizio, per come si evince dal piano finanziario Tari sottoposto alla Vs attenzione per l'approvazione. Al riguardo delle entrate e spese di parte capitale, il Bilancio 2017-2019 riflette soprattutto il Piano Triennale delle Opere Pubbliche, predisposto ponendo come sempre attenzione alle prioritarie esigenze della collettività, unitamente ai vincoli di bilancio e agli equilibri finanziari. Infatti, per gli interventi programmati non sono stati previsti mutui da contrarre, bensì solo finanziamenti da amministrazioni pubbliche sovracomunali. Nello specifico si prevedono interventi finalizzati:

- all'edilizia scolastica ed al relativo efficientamento energetico;
- alla riqualificazione urbana ed al completamento e messa in sicurezza delle strade comunali;
- alla manutenzione degli impianti sportivi e delle strutture destinate al tempo libero dei giovani;
- agli interventi di riqualificazione del centro storico;
- agli interventi rivolti a rimuovere, in alcune zone del territorio, quelle criticità idro-geologiche che potrebbero rivelarsi deleterie in casodi eventi atmosferici avversi.

In conclusione, quello che presentiamo all'attenzione del Consiglio Comunale, per l'approvazione, è un bilancio sano ed equilibrato, con i conti in ordine e proiettato verso il rispetto del pareggio di bilancio e dei vincoli di finanza pubblica. Si tratta di un bilancio che persegue una politica coraggiosa di rilancio, investendo sul futuro della nostra città, poiché nonostante le grandi difficoltà che caratterizzano l'operatività giornaliera, questa Amministrazione ha più volte dimostrato la forza per affrontarle e guardare al futuro con maggiore ottimismo. L'attenzione alla qualità della vita, il sostegno e la tutela alle persone in difficoltà, il consolidamento dei servizi sociali, educativi, scolastici e culturali, la valorizzazione delle risorse storico-artistiche, il miglioramento della viabilità e della sicurezza dei cittadini continueranno ad essere le linee guida principali di questa Amministrazione, al fine di promuovere la crescita sociale, civile ed economica della nostra comunità, nonché il senso di appartenenza e di coesione. Infine, voglio fare un'ultima precisazione in merito al piano di riequilibrio finanziario pluriennale, approvato il 20 settembre scorso, ovvero che abbiamo ricevuto due comunicazioni positive in merito, la prima riguarda l'approvazione definitiva, da parte della Commissione per la finanza locale del Ministero degli Interni, della rideterminazione della dotazione organica effettuata dall'Ente, mentre la seconda riguarda la concessione del Fondo di rotazione per 3.000.000,00 di euro che consentirà di estinguere tutti i debiti fuori bilancio di parte corrente dell'Ente. Ovviamente per completare l'iter previsto dalle norme in materia bisogna attendere la pronuncia definitiva della Corte dei Conti sul piano presentato, ma da quanto detto si evince che l'operato dell'Ente trova riscontro positivo nell'esito delle valutazioni in merito, da parte dei competenti organi centrali. Pertanto, sulla base di quanto sin ad ora argomentato, chiedo a tutto il Consiglio Comunale di esprimere un voto favorevole sul

Bilancio di Previsione 2017-2019 e su tutti gli atti deliberativi ad esso propedeutici, per come meglio specificato ai punti dal n. 3 al n. 11all'ordine del giorno di questo consiglio comunale.

IL VICE SINDACO
F.to Dr. Damiano Grispo

Delibera di Consiglio Comunale n. 3 del 06/ marzo 2017

OGGETTO: DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) – PERIODO 2017/2019 DISCUSSIONE E CONSEGUENTE APPROVAZIONE DEFINITIVA (ART. 170, COMMA 1, DEL D.LGS. N. 267/2000.

COMUNE DI BISIGNANO **(Provincia di Cosenza)** **Si attesta che la presente deliberazione viene pubblicata all'Albo pretorio – sito web istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico (art. 32, comma 1 della legge 18 giugno 2009, n. 69) il giorno** 8-3-2017 **e vi rimarrà per 15 (quindici) giorni consecutivi.** **N. Reg. Albo prot. n.** **Bisignano, lì** 8-3-2017 **Il Responsabile del Settore Amministrativo** **Fortunato Bisignano**	**COMUNE DI BISIGNANO** **(Provincia di Cosenza)** **Si dichiara che la presente deliberazione è divenuta esecutiva, ai sensi del d.lgs. 267/00:** **Poiché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4) D. Lgs 267/00** **Bisignano lì** 8-3-2017 **Il Responsabile del Settore Amministrativo** **Fortunato Bisignano**